

S. Marco la Catola e Troia presentano i propri tesori

Attesi i visitatori per palazzi, chiese e castelli

● Ci sono anche due comuni dei Monti dauni, San Marco La Catola e Troia, tra quelli che in provincia di Foggia apriranno le loro porte a turisti, visitatori e appassionati in occasione della manifestazione nazionale delle "Giornate Fai di Primavera" oggi e domani. Una novità assoluta individuata quest'anno per questo importante evento culturale è il Palazzo Ducale di San Marco La Catola risalente al secolo XIII, citato negli Statuta officiarum (1241-1246) di Federico II. Nato come castrum a funzione militare, fu ampliato in più fasi e col tempo divenne simbolo di potere nobiliare. Il palazzo appartenne alla famiglia Pignatelli fino al 1821, quando Giovanni Pignatelli, Duca di Montecalvo e Marchese di San Marco La Catola, lo vendette a Nicolangelo Cipriani. Il 'Castello', situato nel centro storico del paese, si staglia imponente con le due torri di avvistamento ed oggi è un bene monumentale che ospita la Biblioteca dei Monti Dauni gestita dalla cooperativa sociale Frequenze con ampi spazi destinati

ad attività socio-culturali, coniugando storia, arte e funzione pubblica. Grazie a importanti interventi di restauro, il Palazzo Ducale è tornato alla bellezza degli antichi albori: il cortile è stato rinnovato, le sale restaurate e l'ampio terrazzo offre un panorama naturalistico arricchito dai borghi circostanti di Puglia e Molise.

A Troia, 6575 abitanti, la visita parte dalla Cattedrale col suo splendido rosone costruita fra gli anni 1093 e 1125, tra le più belle chiese romaniche d'Italia e sulla quale si trova la Porta della Libertà realizzata nel 1127. Si prosegue con il percorso delle settecentesche chiese di San Benedetto, San Francesco e San Basilio, che custodiscono sorprendenti capolavori barocchi: affreschi, tele, pulpiti, altari, preziosi organi. Una tappa d'obbligo sono anche i Musei civico ed ecclesiastico diocesano e il Tesoro della cattedrale con gli storici exultet, che sanno suscitare stupore e meraviglia nel visitatore. (visite: sabato e domenica 10-13/16-18).

Dino De Cesare

